

Gli insegnanti italiani

Nella stragrande maggioranza dei casi, gli insegnanti europei lavorano 18 ore e 45 minuti, almeno nella scuola secondaria superiore, per meno giorni, 180 versus 200. Quindi i docenti italiani lavorano di più e sono pagati di meno rispetto ai loro colleghi europei. Se poi si vuole che i docenti a scuola correggano, preparino, programmino e studino, si aprontino spazi adeguati con: PC personali, librerie, fotocopiatrici munite di toner e carta, possibilmente, stampanti fornite del materiale di cui sopra, scrivania, sedia, riscaldamento invernale anche dopo le due p.m. e, da ultimo, aria condizionata o almeno ventilatore funzionante da maggio in poi. Non scherziamo, sono anni che noi sopperiamo con nostri materiali alle mancanze del ministero. A casa lavoro con il mio pc, il mio tablet, la mia stampante, la mia carta, il mio toner, la mia scrivania, i miei libri, senza poter detrarre nemmeno 1 euro delle mie spese. Si vergogni sottosegretario Reggi, (...) se non ci sono soldi per cambiare la scuola lo si dica chiaramente, (...) non ci si nasconda dietro ragioni ed esigenze di adeguamento ad un'Europa molto migliore di noi...

Enrico Cremaschini

